



Denominazione	Diritto costituzionale (con laboratori di giustizia costituzionale)
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS-08
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, annuale
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	9
Numero di ore di attività didattica assistita	54
Docenti	Francesco Alicino - Antonello Tarzia Responsabile dell'insegnamento: Antonello Tarzia
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione delle fonti del diritto costituzionale, tenendo conto del diritto internazionale e dei fenomeni economici e normativi sovrastatali, soprattutto quelli afferenti all'Unione europea e al Consiglio d'Europa.- Conoscenza delle attribuzioni e delle funzioni degli organi costituzionali e dei relativi poteri previsti dalla Costituzione nonché il rapporto che intercorre tra di loro nei momenti di 'ordinaria legalità' e nei 'casi straordinari di necessità e urgenza'.- Capacità di interpretare i principi, gli istituti e le regole del diritto pubblico italiano, tenendo conto delle problematiche giuridico-economiche che caratterizzano lo spazio giuridico europeo, le sfide generate dalla globalizzazione e dai repentini sviluppi scientifico-tecnologici, che impongono costanti adattamenti delle fonti normative.- Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
Programma	I – Norme e ordinamento giuridico (Alicino) <ul style="list-style-type: none">- Coerenza e completezza dell'ordinamento giuridico- Pluralità degli ordinamenti- Norme sociali e norme giuridiche II – Forme di Stato e forme di governo (Tarzia) <ul style="list-style-type: none">- I modelli e le classificazioni- La rappresentanza politica- Lo Stato (sovranità, territorio, cittadinanza) e i rapporti con entità sovrastatali- Lo Stato e le odierne società multiculturali- Stati unitari, decentrati e federali- La legislazione elettorale III – Costituzioni e costituzionalismo (Tarzia) <ul style="list-style-type: none">- Il potere costituente- Costituzioni rigide e flessibili



	<ul style="list-style-type: none">- Costituzioni e diritti- Genesi e principi della Costituzione italiana- Limiti alla revisione della Costituzione <p>IV – Sistema delle fonti (Alicino)</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggi costituzionali e procedimento di revisione costituzionale- Legge e procedimento legislativo- Atti aventi forza di legge- Fonti atipiche- Fonti degli ordinamenti sovrastatali <p>V – L’organizzazione costituzionale (Alicino)</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Governo- Il Parlamento- Il Presidente della Repubblica- La magistratura <p>VI – Il sistema delle autonomie (Tarzia)</p> <ul style="list-style-type: none">- Articolazione territoriale dello Stato- Le Regioni: statuti, fonti e poteri amministrativi- Riparto delle competenze Stato-Regioni- Gli enti locali: struttura e poteri <p>VII – Diritti e libertà (Alicino)</p> <ul style="list-style-type: none">- Principio di eguaglianza e diritto alla differenza- Principio di ragionevolezza- Diritti e libertà costituzionali- Il ragionevole bilanciamento <p>VIII – Giustizia costituzionale (Tarzia)</p> <ul style="list-style-type: none">- Composizione, prerogative e funzioni della Corte costituzionale- Le decisioni della Corte costituzionale
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>54 ore di lezione frontale (27 Alicino, 27 Tarzia).</p> <p>A lezioni a carattere teorico si affiancano lezioni a carattere pratico con analisi di casi giurisprudenziali.</p> <p>Le attività didattiche includono il laboratorio pratico in giustizia costituzionale, al termine del quale ai frequentanti saranno riconosciuti crediti formativi e attribuito un attestato.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell’apprendimento	<p>L’esame è orale, della durata di almeno 20 minuti.</p> <p>Di norma, l’esame consiste in tre domande: una volta a valutare il grado di conoscenza della sistematica della Costituzione e dei collegamenti tra principi e regole; rispondendo alle altre due domande, lo studente deve dimostrare di applicare le suddette disposizioni a uno specifico istituto, alle funzioni di un organo costituzionale, alla distribuzione dei poteri nella forma di Stato ivi considerata ovvero ai rapporti che intercorrono tra fonti interne e fonti sovrastatali.</p> <p>In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>Su richiesta dello studente è possibile sostenere l’esame in lingua inglese.</p>
Criteri di misurazione dell’apprendimento e di attribuzione	<p>La valutazione dell’apprendimento prevede l’attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.</p>



del voto finale	
Propedeuticità	-----
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none">- R. Bin, G. Pitruzzella, <i>Diritto costituzionale</i>, Torino, Giappichelli, ultima edizione;- L. Cuocolo, <i>Costituzioni</i>, Milano, EGEA, 2021 (testo poi utile anche per il corso di Diritto pubblico comparato) <p>Ulteriori materiali integrativi o sostitutivi di parti del Manuale saranno indicati dai docenti e resi disponibili sulla piattaforma "classroom" della piattaforma G-Suite della LUM, cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali.</p> <p>Agli studenti che intendono sostenere l'esame in lingua inglese si consiglia il seguente volume:</p> <ul style="list-style-type: none">- G.F. Ferrari (ed.), <i>Introduction to Italian Public Law</i>, Milano, Giuffrè, ultima ed.